



CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA

C.F. 93076450381

Sede legale: Via Borgo dei Leoni 28 - 44121 Ferrara
Recapito postale temporaneo: Via de' Romei 7 - 44121 Ferrara
Web: www.bonificaferrara.it - e-mail: info@bonificaferrara.it
pec: posta.certificata@pec.bonificaferrara.it

aderente all' **AS**

Associazione Nazionale Consorzi Gestione e Tutela del Territorio e Acque Irrigue

Area Amministrativa:

44121 Ferrara Via de' Romei 7 - tel. 0532 218211 fax 0532 211402

Presidenza, Direzione Generale, Area Tecnica:

44121 Ferrara Via Mentana 3/7 - tel. 0532 218111 fax 0532 218150

Area Tecnica - Settore Appalti e Contratti

44121 Via Mentana, 7 - tel. 0532 218121/2/3/4 - fax 0532 218166 - e-mail roberto.giacometti@bonificaferrara.it

GFg50

Fornitura di un nuovo escavatore cingolato a servizio del Reparto di Campocieco nella Sezione Territoriale Alto Ferrarese

Procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 50/2016

Importo a base d'appalto € 200.000,00 al netto di IVA

CIG: 7716184C76

DISCIPLINARE DI GARA E CAPITOLATO D'ONERI

SOMMARIO

Art. 1. Amministrazione aggiudicatrice - Recapiti - Comunicazioni.....	4
Art. 2. Documentazione di gara - Chiarimenti	5
Art. 3. Disciplina di gara	5
Art. 4. Sistema di gara - Criterio di aggiudicazione	5
Art. 5. Seggio di gara	5
Art. 6. Oggetto e importo dell'appalto	6
Art. 7. Caratteristiche tecniche e dotazioni della macchina	6
Art. 8. Requisiti di qualificazione di ordine generale.....	9
Art. 9. Situazioni particolari concernenti i requisiti di ordine generale.....	11
Art. 10. Requisiti di idoneità professionale.....	12
Art. 11. Requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa	12
Art. 12. DGUE - Dichiarazioni e allegati - Requisiti di forma della documentazione - Modulistica ..	12
Art. 13. Verifica requisiti - AVCPass - PassoOE.....	15
Art. 14. Valutazione dei vizi riscontrati nella documentazione di offerta - Cause di esclusione - Soccorso istruttorio	16
Art. 15. CIG - Contributo a favore dell'ANAC.....	18
Art. 16. Garanzia provvisoria.....	18
Art. 17. Garanzia definitiva	19
Art. 18. Documentazione di qualificazione - Allegati - Busta A	20
Art. 19. Descrizione della macchina da parte del Fornitore - Relazione tecnica - Busta B	20
Art. 20. Offerta economica - Busta C	21
Art. 21. Modalità di inoltro dell'offerta - Scadenza	21
Art. 22. Svolgimento della gara	22
Art. 23. Aggiudicazione definitiva	24
Art. 24. Verifica dei requisiti di qualificazione - Ordine di esecuzione	24
Art. 25. Verifica della macchina presso la sede del Fornitore	24
Art. 26. Termine e luogo di consegna - Penali per ritardo nella consegna.....	25
Art. 27. Corrispettivo - Pagamento - Tracciabilità dei flussi finanziari	25
Art. 28. Contestazioni e controversie	26
Art. 29. Informativa sulla privacy - Accesso agli atti - Accesso civico.....	26
Art. 30. Altre informazioni.....	27

ALLEGATI
(disponibili sul sito Web del Consorzio)

- DGUE Documento di Gara Unico Europeo, personalizzato e relativo alla procedura in oggetto (in formato pdf editabile, per la compilazione da parte dell'operatore economico e la produzione a corredo dell'offerta).
- Modulo per la produzione di dichiarazioni integrative al DGUE (in formato docx editabile, per la compilazione da parte dell'operatore economico e la produzione a corredo dell'offerta).
- Informazioni richieste all'operatore economico concorrente ai fini della qualificazione.
- Modulo per la formulazione dell'offerta economica (in formato docx editabile, per la compilazione da parte dell'operatore economico).

Art. 1. Amministrazione aggiudicatrice - Recapiti - Comunicazioni

Amministrazione aggiudicatrice è il **Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara** (in seguito detto "**Consorzio**") con sede legale in Via Borgo dei Leoni 28, 44121 Ferrara - sede amministrativa e **recapito postale** in Via de' Romei 7, 44121 Ferrara - centralino 0532.218211 - fax 0532.211402 - sede tecnica in Via Mentana 7, 44121 Ferrara - centralino 0532.218111 - fax 0532.218150 - indirizzo PEC posta.certificata@pec.bonificaferrara.it - sito Web www.bonificaferrara.it.

Contatti di natura istruttoria ai fini dell'appalto: **Settore Appalti e Contratti** - Via Mentana 7, 44121 Ferrara - tel. 0532.218121/2/3/4 - fax 0532.218166 - **Referenti:** Capo Settore **Geom. Roberto Giacometti**, tel. 0532.218124, e-mail roberto.giacometti@bonificaferrara.it; Collaboratrici **Rag. Monica Mingozzi**, tel. 0532.218121, e-mail monica.mingozzi@bonificaferrara.it, **Dott.ssa Laura Bonfieni**, tel. 0532.218122, e-mail laura.bonfieni@bonificaferrara.it, **Dott.ssa Giovanna Giglio**, tel. 0532.218123, e-mail giovanna.giglio@bonificaferrara.it.

Contatti di natura tecnica ai fini dell'appalto: **Polo Tecnologico di Ferrara** - Via Mentana 7, 44121 Ferrara - **Referente: Perito Filippo Gherardi**, tel. 0532.218115 - cell. 3483958739 - e-mail filippo.gherardi@bonificaferrara.it.

Il plico di offerta va inoltrato **esclusivamente per posta raccomandata a.r., corriere o consegna a mano**, come più avanti precisato all'art. 21.

La documentazione di qualificazione contenuta nella **Busta A** va prodotta come più avanti precisato all'art. 12.

La relazione descrittiva contenuta nella **Busta B** va prodotta **esclusivamente in originale cartaceo**, come più avanti precisato all'art. 19.

L'offerta contenuta nella **Busta C** va prodotta **esclusivamente in originale cartaceo con firma autografa**, come più avanti precisato all'art. 20. A tale riguardo, ai sensi dell'art. 52, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, si precisa che attualmente il Consorzio non è dotato di un software per la gestione telematica delle gare, in grado di ricevere e trattare le offerte elettroniche in modo da garantirne la segretezza, come dovuta anche ai sensi del comma 5 del citato art. 52.

Ai sensi dell'art. 40, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, **tutte le altre comunicazioni ed informazioni** di diversa natura relative all'appalto in oggetto (richieste di chiarimenti, istanze, ecc.) vanno prodotte **obbligatoriamente in formato elettronico ed inviate tramite PEC Posta Elettronica Certificata**.

Sono ammissibili eventuali comunicazioni per le vie brevi - telefoniche od inviate tramite e-mail - che non hanno però alcuna rilevanza formale sul procedimento.

La **posta cartacea** va indirizzata presso la sopra indicata **sede amministrativa** del Consorzio, in Via de' Romei 7, 44121 Ferrara. La **posta elettronica certificata** va inoltrata al sopra indicato indirizzo PEC posta.certificata@pec.bonificaferrara.it.

Ai fini di comunicazioni da parte del Consorzio, i concorrenti devono fornire, in sede di offerta, i loro **recapiti di posta cartacea** (presso sede anche diversa da quella legale) e **PEC**. Il Consorzio non risponde di eventuali disguidi o ritardi di trasmissione e di consegna ascrivibili al mittente, al vettore o al gestore del portale on-line.

Art. 2. Documentazione di gara - Chiarimenti

Il presente Disciplinare di gara e Capitolato d'oneri, con l'annessa modulistica tra cui il DGUE, sono resi disponibili alla consultazione e all'acquisizione autonoma da parte degli interessati sul **sito Web del Consorzio**, all'indirizzo **www.bonificaferrara.it**, sezione **Appalti e contratti**, sotto-sezione **Procedure negoziate ex art. 36**.

Alla medesima collocazione saranno altresì **pubblicati tempestivamente** nel corso del procedimento, sino alla conclusione dello stesso, **ulteriori informazioni quali avvisi, rettifiche, precisazioni, calendario delle sedute pubbliche di gara**, ecc. È compito e responsabilità esclusiva dei concorrenti, nel loro interesse, accedere a tali informazioni. Il Consorzio declina qualsiasi responsabilità in ordine a tardivi o mancati aggiornamenti informativi condotti autonomamente dai concorrenti.

Per eventuali **informazioni e chiarimenti di natura istruttoria** si può fare riferimento al **Settore Appalti e Contratti**, ai contatti indicati al precedente art. 1.

Per eventuali **informazioni e chiarimenti di natura tecnica** si può fare riferimento al **Polo Tecnologico di Ferrara**, ai contatti indicati al precedente art. 1.

Art. 3. Disciplina di gara

Il procedimento di gara è disciplinato:

- in relazione al suo **ordinamento generale** ed in quanto applicabile, dalle disposizioni in materia di **forniture pubbliche** di cui al Codice dei contratti D.Lgs. 50/2016, come modificato e integrato con decreto correttivo D.Lgs. 56/2017;
- in relazione alla sua **disciplina speciale**, dal presente Disciplinare di gara e dall'annessa modulistica.

La presente procedura è effettuata in esecuzione della **Deliberazione a contrarre** del Comitato Amministrativo del Consorzio n. 148 del 22 agosto 2018.

Art. 4. Sistema di gara - Criterio di aggiudicazione

L'affidamento dell'appalto avviene mediante **procedura negoziata** ai sensi dell'art. 26, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016, con aggiudicazione in base al criterio del **minor prezzo** ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera b) del D.Lgs. 50/2016, determinato mediante offerta di **unico prezzo a corpo**.

Il RUP avrà facoltà di **verificare la congruità delle offerte** ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016, in quanto compatibile.

Art. 5. Sedio di gara

Con la sopra citata Deliberazione a contrarre, la conduzione del procedimento di gara in oggetto, dall'invito a presentare offerta sino all'aggiudicazione provvisoria e, a seguito dell'aggiudicazione definitiva deliberata dall'Amministrazione su proposta del RUP, per la fase di verifica dei requisiti di qualificazione e per gli adempimenti pre-contrattuali, è stata affidata al **RUP, Responsabile Unico del Procedimento**, coadiuvato dal personale del Settore Appalti e Contratti.

Il RUP, ai fini e nei limiti della conduzione del procedimento di gara in oggetto, **ha pieno mandato di agire in nome e per conto dell'Amministrazione**, in conformità all'ordinamento legislativo e regolamentare in materia e alla disciplina specifica di gara approvata dall'Amministrazione stessa, con facoltà di esercitare ogni scelta discrezionale volta alla regolarità e al buon fine del procedimento, con particolare riguardo all'eventuale esclusione dalla gara di concorrenti e all'aggiudicazione provvisoria, compresa l'eventuale individuazione di consulenti in caso di necessità, fatta salva ogni altra prerogativa dell'Amministrazione.

Art. 6. Oggetto e importo dell'appalto

Il presente appalto rientra tra gli acquisti di beni strumentali finanziati con fondi correnti di bilancio e ha per oggetto la **fornitura di un nuovo escavatore idraulico cingolato**, da destinare all'uso del Reparto di Campocieco nella Sezione Territoriale Alto Ferrarese, **avente le caratteristiche più avanti descritte**, di seguito anche denominato "macchina".

L'importo a base d'appalto ammonta ad **€ 200.000,00** al netto di IVA e deve ritenersi **comprensivo** di:

- spese di consegna;
- materiale illustrativo;
- manuali d'uso e manutenzione in lingua italiana;
- manuale per l'officina (Manual Service);
- cataloghi dei ricambi;
- documenti necessari all'iscrizione all'U.M.A. per l'utilizzo del gasolio agricolo;
- istruzioni per la funzionalità e la manutenzione straordinaria della macchina, fornite ai meccanici consorziali da un tecnico esperto di fiducia del Fornitore all'atto della consegna, presso il luogo di consegna, in data da convenire con il Direttore dell'esecuzione del contratto, della durata minima di una giornata, come precisato in appresso;
- istruzioni per l'uso e la manutenzione ordinaria della macchina, fornite agli escavatoristi consorziali destinati all'uso della macchina da un tecnico esperto di fiducia del Fornitore all'atto della consegna, presso il luogo e in data successiva a quella destinata ai meccanici da convenire con il Direttore dell'esecuzione del contratto, della durata minima di una giornata, come precisato in appresso;
- garanzia di 24 mesi.

Gli oneri per la sicurezza, specifici per l'esecuzione del contratto, sono pari a zero.

Non sono ammesse offerte in aumento, condizionate o plurime, a pena di esclusione.

Qualora la Società disponga di più macchine che rientrano nel range di caratteristiche richieste dal Consorzio, dovrà proporre quella che, a suo giudizio, ritiene più concorrenziale.

Art. 7. Caratteristiche tecniche e dotazioni della macchina

Le caratteristiche tecniche della macchina, le sue dotazioni e le prestazioni accessorie richieste - **il tutto a titolo minimo tassativo** - sono in dettaglio così specificate.

Motore

- Diesel, con potenza netta al volano (espressa in ISO 9249) minima KW110 (149 CV).
- Conforme alle norme antinquinamento, Stage IV.

- Controllo elettronico del regime di giri del motore, con sistema automatico di ritorno al minimo a manipolatori inattivi.

Impianto idraulico

- Pompe a portata variabile gestite elettronicamente.
- Sistema di controllo e regolazione elettronico, con informazioni sulla funzionalità della macchina e degli intervalli di manutenzione dal monitor in cabina.
- Sistema di gestione delle attrezzature che consente all'operatore di memorizzare diversi pre-settaggi delle attrezzature e di regolare la portata e la pressione.

Cabina

- Certificata ROPS.
- Collegamento struttura cabina-telaio tramite idonei supporti atti a ridurre le vibrazioni e la rumorosità.
- Sedile a sospensione pneumatica.
- Telecamera posteriore.
- Comandi a joystick con almeno un comando idraulico per i servizi ausiliari proporzionale.
- Parabrezza apribile con vetri antiriflettenti.
- Insonorizzazione.
- Autoradio.
- Climatizzatore.

Carro

- Carreggiata (mm) 2380 ± 20 .
- Pattini da 700 mm a tripla costola (essendo la larghezza max della macchina richiesta di 3000 mm, è evidente che i pattini debbono essere disassati rispetto alla carreggiata).
- Carro lungo.
- Catenarie a lubrificazione permanente.
- Dotato di almeno due guida cingolo per parte.
- Larghezza complessiva inferiore della macchina mm 3000.

Impianto elettrico

- Luci di lavoro, sopra la cabina e sul braccio.
- Nr. 2 fari rotanti a luce gialla (tetto cabina e zona zavorra posteriore).
- Interruttore generale per disinserimento batterie.
- Pompa elettrica per rifornimento carburante.
- Idoneo sistema antifurto.

Bracci

- Braccio monolitico.
- La macchina deve essere fornita con bracci, completi di linee idrauliche, tali da consentire il massimo sbraccio possibile, comunque non inferiore a 12 m (misurati da centro ralla a perno benna al livello del suolo), in funzione di una capacità di sollevamento a 12 m, espressa in conformità alle norme ISO 10567, (con torretta al traverso del carro, senza benna e altezza del punto di carico da 0 a 3 metri rispetto al suolo) non inferiore a 1,5 t.

- Nella condizione di braccio completamente sollevato ed estremità dell'avambraccio nella posizione più vicina a terra, la macchina deve avere una distanza non inferiore a 2,0 m misurati dal perno benna a terra.
- Valvole di sicurezza sui cilindri idraulici di sollevamento e sull'avambraccio certificate per il sollevamento, con avvisatore acustico di sovraccarico ed eventuali ulteriori accorgimenti tecnici obbligatori ai fini della denuncia della macchina come mezzo di sollevamento.
- Geometria di lavoro dei bracci tale da consentire agevolmente la profilatura di una scarpata, lato escavatore, sino alla sommità della scarpata stessa, prossimalmente ai pattini del carro, nelle seguenti condizioni operative: in prossimità del ciglio del canale, con cingolo a circa 50 cm dallo stesso, carro parallelo al canale, torretta perpendicolare al carro, con benna da scavo canali; l'operazione descritta si deve poter eseguire, in tutta la sua fase, senza dover invertire il movimento del braccio.
- Geometria di lavoro dei bracci tale da consentire agevolmente lo scarico completo del materiale contenuto nella benna falciante sul ciglio, lato escavatore, parallelamente al canale, prossimalmente ai pattini del carro, nella seguente condizione operativa: macchina operante in prossimità del ciglio del canale, con cingolo a circa 50 cm dallo stesso, carro parallelo al canale, torretta perpendicolare al carro.
- Per poter trasportare l'escavatore con il pianale senza eccedere il limite in altezza dettato dal Codice della strada, l'escavatore deve avere una geometria dei bracci tale da consentirgli un'altezza da terra inferiore ai 3.300 mm, al fine di rispettare tale condizione è consentito lo smontaggio della benna.
- Esclusione di zavoratura non autorizzata dalla casa costruttrice e/o applicata in modo tale da modificare il profilo esterno originario dell'escavatore.

Impianti speciali e attrezzature

- Impianto a media/alta pressione per l'azionamento bidirezionale del motore idraulico della benna falciante, dotato di idoneo sistema che consenta di regolare la portata idraulica da 30 a 60 l/minuto a regime di lavoro e la pressione da 140 a 180 bar, completo di tubazioni, con comando in cabina, preferibilmente con pulsante sul manipolatore dx, programmabile in modalità "uomo presente" o interruttore on-off; l'impianto deve garantire un regime di rotazione del motore idraulico che comanda la lama della barra falciante, pressoché costante anche durante l'azionamento contemporaneo dei bracci (braccio e avambraccio) e della benna.
- Il Fornitore dovrà concordare con i tecnici del consorzio le dimensioni e tipo dei raccordi o attacchi rapidi, da installare all'estremità, lato attrezzature, delle linee idrauliche ausiliarie installate.
- Impianto automatico di lubrificazione.
- Benna pulizia fossi di larghezza minima 1800 mm.

Omologazioni

- Deve essere fornita la documentazione necessaria per la denuncia all'INAIL Settore Ricerca, Certificazione e Verifica come mezzo di sollevamento.

Prestazioni accessorie

- Istruzioni per la funzionalità e la manutenzione straordinaria della macchina, fornite ai meccanici consorziali da un tecnico esperto di fiducia del Fornitore all'atto della consegna, presso il luogo di consegna, in data da convenire con il Direttore dell'esecuzione del contratto, della durata minima di una giornata.

In particolare, dovrà essere approfonditamente descritto il motore endotermico, con particolare riguardo al sistema di iniezione e di abbattimento degli inquinanti (implicazioni sul sistema elettrico e sulla gestione elettronica della macchina – codici di guasto).

Dovrà altresì essere approfonditamente descritto il sistema idraulico, con particolare riguardo al funzionamento dei regolatori e relative eventuali gestioni elettroniche (codici guasto tramite monitor).

Dovrà essere effettuato un controllo dei parametri della macchina tramite monitor onboard – password di accesso.

Dovrà infine essere mostrata la localizzazione della componentistica.

- Istruzioni per l'uso e la manutenzione ordinaria della macchina, fornite agli escavatoristi consorziali destinati all'uso della macchina da un tecnico esperto di fiducia del Fornitore all'atto della consegna, presso il luogo e in data successiva a quella destinata ai meccanici da convenire con il Direttore dell'esecuzione del contratto, della durata minima di una giornata.

In particolare, il Fornitore dovrà effettuare un apposito corso tenuto da personale specializzato, per informare e addestrare gli escavatoristi del Consorzio all'impiego in sicurezza della macchina ed alla sua manutenzione.

Il corso, di carattere teorico e pratico, comprenderà prove e addestramento in campo e dovrà riguardare principalmente le caratteristiche tecnico-operative della macchina e degli eventuali accessori oggetto della fornitura, limiti di carico, dispositivi, diagrammi di lavoro, segnaletica, aspetti dell'uso in sicurezza e relative prescrizioni, ecc.

Dell'avvenuta istruzione del personale e consegna dei manuali previsti verrà redatto dal Consorzio apposito verbale, che il Fornitore dovrà sottoscrivere.

- Garanzia di 24 mesi.
- Disponibilità di un servizio di assistenza e manutenzione post-vendita garantito dal Fornitore.

La mancanza anche di una soltanto delle caratteristiche tassative minime sopra descritte potrà comportare, a giudizio insindacabile del RUP, l'esclusione dell'offerta.

Art. 8. Requisiti di qualificazione di ordine generale

A pena di esclusione, quale insieme di **requisiti minimi di ordine generale**, le Società che partecipano alla gara nonché, per quanto di loro competenza, le **persone fisiche** riferite alle Società persone giuridiche, non devono incorrere od essere incorse in alcuna delle **cause di esclusione previste dall'art. 80, comma 1, lettere a), b), b-bis), c), d), e), f), g), e comma 2, del D.Lgs. 50/2016**. La sanzione dell'esclusione opera anche in mancanza o in difetto di uno solo tra i sopra indicati requisiti.

La Società, per tramite di un suo rappresentante legale, deve **dichiarare nel DGUE tutte le circostanze inerenti i sopra citati motivi di esclusione** e, a richiesta del Consorzio, **a pena di esclusione o di revoca dell'aggiudicazione**, deve produrre idonea **documentazione probatoria** che il Consorzio non sia in grado di acquisire direttamente d'ufficio presso Autorità, Istituti, Organismi e banche dati pubbliche.

Le **persone fisiche di cui all'art. 80, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, in carica o cessate dalla carica nell'ultimo anno solare decorrente dalla data di pubblicazione del bando**, anche grazie ad interpretazioni giurisprudenziali, sono:

- nelle imprese individuali: **il titolare;**

- nelle società in nome collettivo: **tutti i soci**;
- nelle società in accomandita semplice: **i soci accomandatari**;
- in ogni altro tipo di società o consorzio:
 - **i rappresentanti legali** come definiti in appresso;
 - in società con meno di 4 soci: **il socio unico o il socio di maggioranza** (nelle società con 2 soci, in caso di partecipazione al 50% si considerano entrambi i soci);
 - **i membri di organi con poteri di direzione**;
 - **i membri di organi con poteri di vigilanza e controllo**.

Ai sensi del succitato art. 80, comma 3, e secondo gli indirizzi giurisprudenziali, sono considerati **rappresentanti legali** dell'operatore economico ai fini della partecipazione alle gare e della stipulazione dei contratti pubblici, i seguenti soggetti:

- **i membri di vertice dell'organo di amministrazione** dotati di mandato generale di rappresentanza e relativi poteri (presidenti, vice-presidenti, amministratori unici, amministratori delegati, CEO);
- **i consiglieri di amministrazione** se ed in quanto dotati di **specifiche e rilevanti deleghe** e relativi poteri;
- **i procuratori generali e gli institori** dotati di ampio mandato di rappresentanza e relativi poteri;
- **i procuratori speciali** se ed in quanto dotati di **ampio mandato** di rappresentanza e relativi poteri;
- **i direttori generali e i top manager** se ed in quanto dotati di **ampio mandato** di rappresentanza e relativi poteri.
- se del caso, il **procuratore speciale** che **renda le dichiarazioni** e/o che **sottoscriva l'offerta** in nome e per conto del concorrente, che ne detenga il potere ed ancorché non dotato di più ampio mandato.

Non sono tenuti a rilasciare le suddette informazioni:

- **i consiglieri di amministrazione non** dotati di specifiche e rilevanti deleghe e relativi poteri;
- **i soci persone giuridiche**;
- in società con 2 o 3 soci persone fisiche, i **soci di minoranza**, ossia detentori di meno del 50% delle quote; **tutti i soci** in società con 4 o più soci; in entrambi i casi in relazione alla loro qualità di **socio**, fermo restando il dovere informativo qualora rivestano anche altre cariche;
- **altri eventuali procuratori speciali non** dotati di ampio mandato di rappresentanza, che **non** rilascino dichiarazioni e/o che **non** sottoscrivano l'offerta in nome e per conto del concorrente.

Poiché deve essere rappresentata la situazione della Società **attualizzata alla data di scadenza di presentazione delle offerte** e le registrazioni presso le CCIAA ed altre banche dati ufficiali possono risultare non aggiornate, **è responsabilità ed obbligo della Società indicare nel DGUE i nominativi, le generalità e le cariche rivestite in seno alla Società delle persone fisiche sopra individuate**, ferma restando la facoltà di verifica da parte del Consorzio e le relative conseguenze qualora vengano riscontrate mancate o inesatte indicazioni della Società.

Art. 9. Situazioni particolari concernenti i requisiti di ordine generale

Persone cessate dalla carica

Qualora talune persone fisiche della Società come sopra individuate, **cessate dalla carica** nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, siano **incorse nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, commi 1 e 2**, del D.Lgs. 50/2016, la Società deve **dichiararlo nel DGUE** e, a richiesta del Consorzio, **a pena di esclusione o di revoca dell'aggiudicazione**, deve produrre **documentazione idonea a dimostrare** di avere adottato nei loro confronti atti o misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

Circostanze previste dall'art. 110

In relazione all'art. 80, comma 5, lettera b), del D.Lgs. 50/2016, qualora la Società si trovi in **una delle circostanze previste dall'art. 110** del D.Lgs. 50/2016 che le consentono di partecipare a procedure d'appalto ed eseguire contratti pubblici, escluso il concordato preventivo con continuità aziendale, la Società deve **dichiararlo nel DGUE** e, a richiesta del Consorzio, **a pena di esclusione o di revoca dell'aggiudicazione**, deve produrre **documentazione idonea a dimostrare** la sussistenza di dette condizioni di ammissibilità.

Società in concordato preventivo con continuità aziendale

In relazione al requisito di cui all'art. 80, comma 5, lettera b), del D.Lgs. 50/2016, è consentita la partecipazione della Società che si trovi in stato di **concordato preventivo con continuità aziendale** ai sensi dell'art. 186-bis del R.D. 267/1042, o che abbia depositato ricorso in tal senso. Ai sensi dell'art. 110, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, detta Società **non necessita dell'avvalimento di requisiti di altro soggetto**.

Qualora sia stato **depositato il ricorso** per l'ammissione a concordato preventivo con continuità aziendale ed il competente Tribunale fallimentare abbia autorizzato la Società a partecipare a procedure per l'affidamento di contratti pubblici, la Società deve **dichiararlo nel DGUE** e, a richiesta del Consorzio, **a pena di esclusione o di revoca dell'aggiudicazione**, deve produrre la **relazione di un professionista** in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, lettera d), del R.D. 267/1042, **attestante la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempiere al contratto in caso di aggiudicazione**.

Qualora il concordato preventivo con continuità aziendale sia **già stato sancito dal competente Tribunale fallimentare**, la Società deve **dichiararlo nel DGUE** e, a richiesta del Consorzio, **a pena di esclusione o di revoca dell'aggiudicazione**, deve produrre copia conforme all'originale del **decreto stesso** emesso dal Tribunale.

Circostanze previste dal comma 7 art. 80

Qualora la Società si trovi nelle **circostanze di cui all'art. 80, comma 7**, del D.Lgs. 50/2016, e **non sussistano le preclusioni previste dal successivo comma 9**, la Società deve **dichiararlo nel DGUE** e, a richiesta del Consorzio, **a pena di esclusione o di revoca dell'aggiudicazione**, deve produrre **documentazione idonea a dimostrare** che la Società ha risarcito o si è impegnata a risarcire qualunque danno causato dal reato di cui al precedente comma 1 commesso da sua persona fisica di cui al precedente comma 3, o dall'illecito di cui al precedente comma 5 commesso dall'impresa, e che la Società ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Art. 10. Requisiti di idoneità professionale

Ai sensi dell'art. 83, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, **a pena di esclusione**, la Società deve essere **iscritta alla CCIAA** per attività che comprendono quella oggetto dell'appalto.

La Società deve **dichiarare nel DGUE** di possedere tale requisito e, a richiesta del Consorzio, **a pena di esclusione o di revoca dell'aggiudicazione**, deve produrre una **dichiarazione sostitutiva del certificato CCIAA o una visura ordinaria rilasciata dalla CCIAA**.

Art. 11. Requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa

La Società concorrente deve possedere requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi tali da costituire una **capacità idonea a garantire, in caso di aggiudicazione, la regolare esecuzione della fornitura**.

Non sono richieste al riguardo predefinite soglie di fatturato né altri specifici requisiti da doversi dimostrare. La Società concorrente **potrà limitarsi a rispondere alla domanda n. 43 del DGUE** (dichiarazione omnicomprensiva semplificata).

Art. 12. DGUE - Dichiarazioni e allegati - Requisiti di forma della documentazione - Modulistica

DGUE - Dichiarazioni e allegati

Ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti di qualificazione necessari per la partecipazione alla gara e l'esecuzione del contratto, nonché in relazione ad altre condizioni di ammissibilità alla gara imposte dal D.Lgs. 50/2016, devono essere prodotte in sede di offerta **diverse dichiarazioni**.

A pena di esclusione, ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. 50/2016 e delle Linee guida emanate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 18 luglio 2016, le suddette dichiarazioni vanno raccolte e rilasciate utilizzando il **DGUE, Documento di Gara Unico Europeo** di cui al Regolamento di esecuzione UE 2016/7 della Commissione europea del 5 gennaio 2016, che **va prodotto esclusivamente in formato elettronico**.

In linea di principio, fatti salvi gli obblighi sanciti dal D.Lgs. 50/2016 ed altre eventuali necessità istruttorie, **il DGUE è accettato in fase di gara come prova documentale preliminare necessaria e sufficiente** ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla gara e l'esecuzione del contratto, in luogo delle certificazioni rilasciate da Autorità pubbliche ed Organismi privati di certificazione. Ciò fermo restando che il Consorzio ha la facoltà di verificare dette dichiarazioni in qualsiasi momento della procedura e a carico di qualunque operatore economico, e che **detta verifica viene in ogni caso effettuata nei confronti dell'aggiudicatario, preliminarmente alla stipulazione del contratto**.

Fermo restando il suddetto principio, per necessità di natura pratica o per altre giustificate motivazioni **il DGUE, inteso quale documento a sé stante, può tuttavia risultare insufficiente** a fornire il quadro informativo necessario e completo ai fini della qualificazione dell'operatore economico. **In tali eventualità vanno allegati al DGUE, onde farne parte, dichiarazioni integrative e/o altri documenti**.

Il DGUE è un **modello di formulario** contenente numerose domande e richieste di informazioni riferite a **qualsiasi fattispecie di contratto pubblico di lavori, forniture e servizi**, e contempla la **vasta casistica di situazioni** in cui può trovarsi l'operatore economico residente in uno Stato membro della UE.

Sono disponibili sul Web:

- **il DGUE elettronico elaborato dalla Commissione europea**, adottato con il sopra citato Regolamento di esecuzione UE 2016/7, disponibile in **formato aperto xml editabile** sul servizio on-line ESPD della stessa Commissione europea; tale DGUE, facendo riferimento alla Direttiva sugli appalti pubblici 2014/24/UE, è però carente di ampia parte della normativa nazionale, risultando così **inidoneo** a fornire un quadro dichiarativo completo;
- **il DGUE elettronico elaborato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**, adottato con le sopra citate Linee guida, disponibile in **formato doc editabile** sul sito Web del Ministero; anche tale DGUE, facendo riferimento al D.Lgs. 50/2016 nel testo non ancora modificato dal decreto correttivo D.Lgs. 56/2017, è carente di parte della normativa nazionale vigente, risultando così **inidoneo** a fornire un quadro dichiarativo completo; tale DGUE, inoltre, consentendo agli operatori economici di modificare anche il testo di competenza della stazione appaltante, **non garantisce** l'integrità e correttezza delle dichiarazioni da rilasciare.

Il Consorzio, ritenendo doveroso applicare puntualmente la normativa vigente a garanzia della regolarità della gara e nell'interesse dei concorrenti, ha pertanto elaborato un **DGUE elettronico integrato e personalizzato, in formato pdf editabile nelle sole parti di competenza degli operatori economici**, messo a disposizione degli interessati assieme all'altra documentazione di gara sul proprio sito Web.

Il DGUE predisposto dal Consorzio presenta **istruzioni, indicazioni e annotazioni** che accompagnano passo passo il dichiarante nella corretta compilazione del modello.

È altresì messa a disposizione degli interessati sul sito Web del Consorzio una tabella denominata "**Informazioni richieste all'operatore economico concorrente ai fini della qualificazione**", che chiarisce **quali specifiche risposte vanno fornite con il DGUE in relazione all'appalto in oggetto**.

N.B.: Non utilizzare il DGUE predisposto dal Consorzio, benché ammissibile, rende necessaria la produzione di numerose dichiarazioni integrative redatte direttamente dall'operatore economico, con conseguenti maggiori probabilità di doversi ricorrere al soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016.

La procedura per la produzione del DGUE unitamente all'offerta è la seguente:

- 1) Utilizzare e compilare il DGUE in formato **pdf editabile** predisposto dal Consorzio (opzione suggerita nell'interesse dell'operatore economico). Per la compilazione del modello sono utilizzabili il programma Adobe Reader (<https://get.adobe.com/it/reader/>) o equivalenti, disponibili gratuitamente sul Web.
- 2) Dal file compilato in formato **pdf**, generare il corrispondente **file non modificabile in formato pdfA**. A questo scopo sono utilizzabili diversi software disponibili gratuitamente sul Web.
- 3) Apporre la **firma elettronica avanzata e certificata sul file in formato pdfA**, generando così il corrispondente **file in formato p7m**. A questo scopo è necessario che il dichiarante sia

dotato di tale firma, che si può ottenere, ad esempio, presso la CCIAA. **N.B.:** Quest'ultimo è il **DGUE elettronico obbligatorio**, rispondente ai requisiti di legge, **la cui mancanza è motivo di esclusione**.

- 4) Trasferire il file in formato p7m su una **chiavetta USB** (pen drive).
- 5) Allegare la chiavetta USB al plico di offerta, nella **Busta A**.

In merito alle **molteplici modalità di produzione della documentazione da inserire nella Busta A** assieme al DGUE, si forniscono le seguenti indicazioni:

- **le dichiarazioni integrative allegate al DGUE** destinate a farne parte sostanziale **vanno trattate e prodotte esclusivamente in formato elettronico, allo stesso modo del DGUE**, come sopra indicato dal punto 2) al punto 5);
- **altri allegati al DGUE** non costituenti le suddette dichiarazioni integrative (come ad es. il PassOE, le ricevute del contributo ANAC, le procure, le certificazioni rilasciate da organismi accreditati secondo le norme UE, le attestazioni SOA, i contratti di avvalimento e, in genere, **gli atti i cui originali siano cartacei**, possono essere prodotti in **originale cartaceo** o in **fotocopia semplice cartacea** o in **copia elettronica scansionata in formato pdf**, in tal caso su **chiavetta USB**;
- **la garanzia provvisoria** va prodotta in **originale cartaceo con firma autografa** del Fidejussore, oppure in **originale cartaceo con a parte, su chiavetta USB, firma elettronica avanzata e certificata** del Fidejussore, oppure **integralmente in formato elettronico p7m su chiavetta USB, con firma elettronica avanzata e certificata** del Fidejussore.

N.B.: **Gli allegati al DGUE** (e quindi non il PassOE, non la garanzia provvisoria, né altri eventuali documenti non riferiti al DGUE) **vanno elencati in calce al DGUE** stesso nella Parte III, Sezione B.

Si precisa che le copie semplici delle certificazioni rilasciate da organismi accreditati secondo le norme UE, ove possedute, e se del caso la copia dell'attestazione SOA, sono richieste in luogo delle corrispondenti dichiarazioni sostitutive che di norma troverebbero luogo nel DGUE, al mero scopo di semplificazione, onde consentire all'operatore economico di evitare di fornire in proposito tutti i numerosi dati presenti su tali documenti. Qualora l'operatore economico non ritenga di produrre dette copie, deve comunque produrre le corrispondenti dichiarazioni sostitutive, integrative del DGUE, riportandovi tutti i dati presenti nei documenti originali, poiché di interesse del Consorzio ai fini della qualificazione.

Requisiti di forma della documentazione

Fermo restando l'obbligo di utilizzare il DGUE, **è facoltà dell'operatore economico produrre a suo giudizio ulteriori dichiarazioni e documentazione** che egli ritenga opportuno fornire ai fini della propria qualificazione.

A tale riguardo si precisa quanto segue.

Tutte le dichiarazioni devono essere rilasciate ai sensi del D.P.R. 445/2000. Le dichiarazioni hanno effetto temporaneamente o definitivamente sostitutivo, a seconda della loro natura, della documentazione e degli atti idonei a dimostrare ai sensi di legge il possesso dei requisiti di qualificazione.

Le dichiarazioni **sostitutive di certificazioni ex art. 46** D.P.R. 445/2000 sostituiscono certificati, attestazioni ed atti rilasciati da Autorità pubbliche ed Organismi di certificazione privati, ai quali il Consorzio può accedere autonomamente allo scopo di verificare le dichiarazioni ricevute.

Le dichiarazioni **sostitutive di atto di notorietà ex art. 47** D.P.R. 445/2000 riguardano stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza del dichiarante e che egli stesso può eventualmente provare, a richiesta dell'amministrazione precedente, mediante documentazione in suo possesso.

Il DGUE prevede che le dichiarazioni riferite ai **dati giudiziari delle persone fisiche** relative all'operatore economico siano rilasciate in loro vece dal rappresentante legale dichiarante. Si tratta di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47, comma 2, del D.P.R. 445/2000, rese dal dichiarante che sia a conoscenza diretta di ciò che afferma, sotto la sua responsabilità.

Ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, le informazioni false sono sanzionate ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia e comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti grazie al rilascio delle informazioni false, fatto salvo inoltre il diritto dell'amministrazione ricevente di rivalersi per eventuali danni subiti.

A pena di esclusione, le dichiarazioni prodotte a corredo dell'offerta mediante il DGUE o con altre modalità e **l'offerta** stessa vanno sottoscritti da un **rappresentante legale** o da un **procuratore** dell'operatore economico.

A pena di esclusione, qualora agisca un **procuratore** deve essere prodotta nella **Busta A** copia della **procura**.

Modulistica

Oltre al DGUE, ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000 e ai fini della semplificazione del procedimento di gara, il Consorzio ha predisposto i seguenti **moduli elettronici in formato docx editabile**, in gran parte precompilati, messi a disposizione degli interessati assieme all'altra documentazione di gara sul proprio sito Web, **che l'operatore economico è invitato ad utilizzare in via preferenziale:**

- **Modulo per la produzione di dichiarazioni integrative al DGUE;**
- **Modulo per la formulazione dell'offerta economica.**

Art. 13. Verifica requisiti - AVCPass - PassOE

Nell'ambito della presente procedura, ai fini della **verifica dei requisiti di ordine generale**, viene utilizzato il sistema **AVCPass** (Authority Virtual Company Passport).

Se ed in quanto necessario per condurre a buon fine la suddetta verifica, il Consorzio potrà altresì **acquisire d'ufficio** le informazioni, attestazioni e certificazioni del caso direttamente dalle competenti Autorità, ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 445/2000.

Tutte le Società partecipanti alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPass accedendo all'apposito link sul portale ANAC (www.avcp.it - Servizi - Servizi ad accesso riservato), seguendo le istruzioni ivi riportate (Manuali, FAQ, Call-center), nonché **acquisire ed allegare all'offerta il documento PassOE** (Passport Operatore Economico).

Il PassOE prodotto può risultare **non conforme** in caso di carenza di sottoscrizione e/o qualora non vi sia corrispondenza tra il soggetto indicati nel PassOE e quello che partecipa effettivamente alla gara.

Il PassOE rappresenta lo strumento **necessario per procedere alla verifica dei requisiti**. Tuttavia, la sua **mancata produzione** a corredo dell'offerta, così come la produzione di un PassOE **non conforme, non sono cause di esclusione ai fini dell'ammissione del concorrente alla procedura**. Diventano invece **cause di esclusione** la mancata produzione del PassOE o la produzione di un PassOE non conforme **qualora il concorrente debba essere sottoposto alla verifica dei requisiti di qualificazione e non provveda a regolarizzare la propria posizione** nemmeno su espressa richiesta scritta del Consorzio, in quanto ciò costituirebbe **impedimento oggettivo insuperabile** dal Consorzio stesso, tenuto ad effettuare dette verifiche tramite il sistema AVCPass. Ove in detta mancanza incorra l'aggiudicatario, la pena consiste nella **revoca dell'aggiudicazione**.

N.B.: Il PassOE è un documento a sé stante che **non costituisce parte integrante del DGUE**.

Art. 14. Valutazione dei vizi riscontrati nella documentazione di offerta - Cause di esclusione - Soccorso istruttorio

Tipologie di vizi

Le mancanze, le incompletezze ed ogni altra irregolarità riscontrate nella documentazione prodotta dai concorrenti a corredo dell'offerta, ivi compresa l'offerta economica stessa, possono essere:

A) essenziali, a loro volta distinguibili in:

A.1) sanabili;

A.2) non sanabili;

B) non essenziali e trascurabili.

Sono considerate **A) essenziali**:

- le mancanze, le incompletezze ed ogni altra irregolarità espressamente previste dal D.Lgs. 50/2016, in materia di **tassatività delle cause di esclusione**, indipendentemente dal fatto che ciò sia o meno espressamente indicato nel presente Disciplinare;
- le mancanze, le incompletezze ed ogni altra irregolarità per le quali è **espressamente prevista l'esclusione dalla gara** nel presente Disciplinare.

Sono considerate **A.1) essenziali, ma sanabili**:

- le mancanze, le incompletezze ed ogni altra irregolarità considerate **essenziali**, riscontrate nella documentazione prodotta dal concorrente a corredo dell'offerta - **escluse l'offerta economica ed ove prevista quella tecnica - oggettivamente sanabili mediante il soccorso istruttorio** previsto dall'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, sono invece considerate **A.2) essenziali e non sanabili**:

- le carenze della documentazione **che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto** responsabile della stessa;

- la trasmissione dell'offerta **oltre il termine** previsto dal presente Disciplinare;
- la **non integrità del plico esterno e delle buste interne A e B**, contenenti rispettivamente la documentazione allegata e l'offerta economica, tali da evidenziare che il plico e/o le buste possano essere stati manomessi;
- la **mancata indicazione sul plico esterno del riferimento alla gara** d'appalto cui si riferisce l'offerta;
- la **partecipazione plurima o contestuale** della medesima Società alla gara;
- le mancanze, le incompletezze ed ogni altra irregolarità **riferibili alla data di scadenza di presentazione dell'offerta**, che a garanzia della *par-condicio* tra i concorrenti **non possono essere sanate ex-post**;
- l'**omesso versamento** del contributo a favore dell'ANAC **entro la data di scadenza di presentazione dell'offerta**, rientrando in tale fattispecie anche il versamento effettuato per un'altra gara d'appalto con diverso CIG;
- altre mancanze, incompletezze e irregolarità **essenziali ed oggettivamente non sanabili nemmeno a seguito di soccorso istruttorio** (ad es.: una condanna passata in giudicato per reati gravi che incidono sulla moralità professionale subita da un legale rappresentante della Società, non depenalizzata, non estinta, non revocata, né per la quale è intervenuta la riabilitazione; ecc.);
- la **mancata, incompleta, irregolare o tardiva produzione delle integrazioni richieste in fase di soccorso istruttorio**;
- la presentazione di un'offerta **condizionata, plurima o eccedente in aumento o in difetto rispetto ai livelli imposti dal Consorzio**.

Sono considerate **B) non essenziali e trascurabili**:

- le mancanze, le incompletezze ed ogni altra irregolarità riscontrate nella documentazione prodotta dai concorrenti a corredo dell'offerta **non comprese tra quelle essenziali sopra descritte**. In linea di principio, rientrano in tale fattispecie i vizi formali non rilevanti, che non sottraggano alcun elemento indispensabile ai fini dell'ammissione, che non lasciano dubbi sulle volontà del concorrente, che non sono espressamente penalizzati da esclusione nel presente Disciplinare e che non ledono la parità di condizioni tra i concorrenti.

Cause di esclusione

Comportano l'esclusione dalla gara:

- le mancanze, le incompletezze ed ogni altra irregolarità, **essenziali e non sanabili**;
- le mancanze, le incompletezze ed ogni altra irregolarità, **essenziali e sanabili, ma non regolarmente sanate** dal concorrente interessato, come richiesto dal Consorzio nella fase di **soccorso istruttorio**;
- la **mancata produzione o regolarizzazione del PassOE** del concorrente sollecitato a farlo dal Consorzio, **se ed in quanto necessario ai fini della verifica dei requisiti tramite il sistema AVCPass**; qualora si tratti dell'aggiudicatario, detto vizio comporta la revoca dell'aggiudicazione.

Soccorso istruttorio

Ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016, qualora nella documentazione prodotta dalla Società concorrente a corredo dell'offerta vengano riscontrate **mancanze, incompletezze ed ogni altra irregolarità essenziale, ma sanabile**, anziché escludere dalla gara il concorrente già in prima istanza, si procederà al **soccorso istruttorio**.

Il soccorso istruttorio è gratuito.

Il concorrente interessato **verrà invitato per iscritto**, mediante posta elettronica certificata, **a regolarizzare la propria documentazione entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni** consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della richiesta, **a pena di esclusione**. Il concorrente verrà nel frattempo **ammesso con riserva**.

Ove si proceda con il soccorso istruttorio, **la gara verrà sospesa ed aggiornata ad altra data**, in attesa degli esiti della procedura. Le buste contenenti le **offerte economiche non verranno aperte** sino a che non sia stata conclusa, nei confronti di tutti gli interessati, la procedura di soccorso istruttorio, fatta salva la possibilità di procedere comunque, ove l'ammissione con riserva si riferisca alla mancata produzione del PassOE o alla produzione di PassOE non conforme.

Art. 15. CIG - Contributo a favore dell'ANAC

L'intervento è stato registrato al Sistema Informativo Monitoraggio Gare dell'ANAC con **CIG** (Codice Identificativo Gara): **7716184C76**. La Società appaltatrice dovrà riportare tale codice su tutta la documentazione contabile relativa all'esecuzione del contratto.

La Società concorrente deve versare un **contributo a favore dell'ANAC** dell'importo di **€ 20,00** (euro venti/00), **a pena di esclusione**, indicando il proprio codice fiscale ed il suddetto codice CIG.

A pena di esclusione, l'attestazione o ricevuta dell'avvenuto versamento deve essere allegata all'offerta.

Per quanto non qui precisato, si fa riferimento alle istruzioni operative fornite direttamente dall'ANAC stessa sul proprio sito Web istituzionale.

N.B.: L'attestazione o ricevuta del contributo ANAC è un documento a sé stante che **non costituisce parte integrante del DGUE**.

Art. 16. Garanzia provvisoria

Ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, la Società concorrente deve prestare a favore del Consorzio e produrre a corredo dell'offerta, **a pena di esclusione**, una **garanzia provvisoria pari al 2%** dell'importo a base di gara, e quindi pari ad **€ 4.000,00**, resa sotto forma di **fidejussione bancaria od assicurativa**, rilasciata da un Istituto bancario o da una Compagnia assicuratrice o da un Intermediario finanziario compreso tra quelli individuati dal comma 3 del citato art. 93.

La garanzia provvisoria è **ridotta del 50%**, ammontando quindi ad **€ 2.000,00**, qualora alla Società concorrente sia stata rilasciata, da parte di organismi accreditati, la **certificazione di sistema di qualità** conforme alle norme europee **EN ISO 9001**. La medesima riduzione **spetta di diritto alle micro, piccole e medie imprese**, nonché ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari costituiti da micro, piccole e medie imprese.

Oltre alla sopra indicata riduzione del 50%, i concorrenti possono altresì beneficiare **dell'ulteriore riduzione del 20%, cumulabile** a quella anzidetta tanto da far ascendere l'importo della garanzia ad **€ 1.200,00**, qualora in possesso di **certificazione ambientale** conforme alle norme europee **EN ISO 14001**.

Sono altresì applicabili le ulteriori riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016.

Poiché il possesso di tale certificazione è un requisito tecnico-organizzativo obbligatorio, la produzione di copia di detta certificazione costituirà anche dimostrazione del diritto alla riduzione.

A pena di esclusione, la fidejussione:

- deve prevedere espressamente la **rinuncia** al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la **rinuncia** all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché la sua **operatività** entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- deve valere almeno **180 giorni** decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta;
- deve contenere o essere accompagnata **dall'impegno del Fidejussore** a costituire a favore del concorrente, qualora questo risulti aggiudicatario, la **garanzia definitiva** di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

N.B.: Circa le **modalità di produzione** della garanzia provvisoria si rimanda al precedente art. **12**. L'attestazione o ricevuta del contributo ANAC è un documento a sé stante che **non costituisce parte integrante del DGUE**.

La garanzia provvisoria prestata dai concorrenti **non aggiudicatari** verrà svincolata dal Consorzio ai sensi dell'art. 93, comma 9, del D.Lgs. 50/2016, mediante **dichiarazione di svincolo**, contestualmente alla comunicazione di avvenuta aggiudicazione definitiva. **Le fidejussioni in originale cartaceo prodotte a corredo dell'offerta dai concorrenti non aggiudicatari non verranno restituite.**

La garanzia provvisoria prestata **dall'aggiudicatario** verrà svincolata all'atto della **sottoscrizione del contratto**.

Art. 17. Garanzia definitiva

In materia di garanzia definitiva sul contratto si applica, in quanto compatibile, l'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, al quale si rimanda.

La Società aggiudicataria, preliminarmente alla stipulazione del contratto, dovrà prestare una **fidejussione bancaria od assicurativa pari al 10% dell'importo di contratto**, che costituirà la **garanzia definitiva** sul contratto stesso e che dovrà avere efficacia fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione, rilasciata da un Istituto bancario o da una Compagnia assicuratrice o da un Intermediario finanziario compreso tra quelli individuati dal comma 3 dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016.

Anche la garanzia definitiva sarà **riducibile tanto quanto la garanzia provvisoria**.

La suddetta fidejussione dovrà prevedere espressamente: la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia definitiva comporta la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento della garanzia provvisoria prestata dalla Società in sede di offerta.

Art. 18. Documentazione di qualificazione - Allegati - Busta A

A pena di esclusione, la documentazione di qualificazione richiesta dal presente Disciplinare ed appresso riepilogata dovrà essere **prodotta e racchiusa in busta** sigillata e siglata sui lembi di chiusura, riportante le generalità della Società, l'oggetto dell'appalto e la dicitura "**BUSTA A - ALLEGATI**".

A) DGUE e suoi allegati, destinati a farne parte integrante

A.1) Esclusivamente in formato elettronico con firma elettronica avanzata e certificata (file p7m), su chiavetta USB:

- DGUE;
- dichiarazioni integrative riferite al DGUE.

B) Altri documenti non facenti parte integrante del DGUE

B.1) In una delle forme indicate all'art. 12:

- Garanzia provvisoria.

B.2) In formato elettronico (file pdf) su chiavetta USB, o in copia semplice cartacea:

- PassOE;
- attestazione o ricevuta del contributo ANAC;
- se del caso, procura del procuratore dichiarante/offerdente;
- eventuale altro.

Art. 19. Descrizione della macchina da parte del Fornitore - Relazione tecnica - Busta B

Allo scopo di **verificare in sede di gara la puntuale rispondenza della macchina proposta** dal Fornitore a quanto richiesto a titolo minimo tassativo dal Consorzio - in via preliminare e su base documentale, fatte salve le successive verifiche sulla macchina effettuate presso la sede del Fornitore - la Società concorrente deve produrre a corredo dell'offerta, **esclusivamente in originale cartaceo, a pena di esclusione**, una apposita **relazione descrittiva**, accompagnata da **grafici e tavole** che ne illustrino anche le caratteristiche funzionali nelle diverse posizioni del braccio operativo, nonché, ove ritenuto utile o necessario a giudizio della Società, da un **opuscolo commerciale**.

Ove qualche specifico elemento della relazione descrittiva non risulti chiaramente esplicitato, sarà facoltà insindacabile del Seggio di gara **richiedere chiarimenti** in proposito, mediante un celere scambio di corrispondenza.

Le sopra accennate operazioni di verifica **verranno condotte d'ufficio**, tra una seduta pubblica di gara ed un'altra.

La suddetta relazione descrittiva non costituisce "offerta tecnica" di cui all'art. 95, comma 6 e segg. del D.Lgs. 50/2016, e **non sarà pertanto soggetta ad alcuna valutazione discrezionale di merito tecnico.**

A pena di esclusione, la suddetta relazione descrittiva dovrà essere **prodotta e racchiusa in busta** sigillata e siglata sui lembi di chiusura, riportante le generalità della Società, l'oggetto dell'appalto e la dicitura "**BUSTA B - RELAZIONE TECNICA**".

Art. 20. Offerta economica - Busta C

A pena di esclusione, l'offerta economica dovrà essere prodotta **esclusivamente in originale cartaceo, con firma autografa.**

L'offerta economica dovrà essere prodotta sull'apposito **modulo predisposto dal Consorzio per la formulazione dell'offerta**, o equivalente.

Come detto, l'offerta dovrà essere espressa in termini di **unico prezzo a corpo omnicomprensivo**, al netto di IVA, in cifre e in lettere.

L'offerta economica, riportante la **data**, dovrà essere **sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore** della Società offerente, **a pena di esclusione.**

A pena di esclusione, l'offerta economica così redatta dovrà essere **racchiusa in busta** sigillata e siglata sui lembi di chiusura, riportante le generalità della Società, l'oggetto dell'appalto e la dicitura "**BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA**".

L'offerta è **vincolante e irrevocabile** per il concorrente per **180 giorni** consecutivi decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

Non sono ammesse offerte multiple o condizionate, a pena di esclusione.

Art. 21. Modalità di inoltro dell'offerta - Scadenza

A pena di esclusione, le sopra indicate **Buste A, B e C** dovranno essere racchiuse in **plico sigillato e siglato** sui lembi di chiusura, riportante le generalità della Società mittente, l'indirizzo del Consorzio e la dicitura: "**OFFERTA PER ESCAVATORE CONGOLATO CAMPOCIECO**".

A pena di esclusione, il plico dovrà essere indirizzato al **Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara - Via de' Romei 7 - 44121 Ferrara** e dovrà ivi pervenire a mezzo di servizi postali, corriere o consegna a mano tassativamente **entro le ore 12:00 di venerdì 11 gennaio 2019.**

In caso di consegna a mano, questa dovrà avvenire presso **l'Ufficio Protocollo** ubicato al 1° piano dell'edificio, ove verrà rilasciata apposita **ricevuta.**

Gli **orari apertura al pubblico** degli uffici, che sono chiusi il sabato, la domenica e nei giorni festivi, sono i seguenti: **dal lunedì al giovedì: dalle 8:30 alle 12:30 e dalle 14.30 alle 17:00; il venerdì dalle 8:30 alle 14:00.**

La consegna è a rischio del mittente e il Consorzio non risponde di eventuali disguidi.

Art. 22. Svolgimento della gara

Le **sedute pubbliche di gara** verranno condotte dal Seggio di gara e si svolgeranno presso la **sede tecnica** del Consorzio in Ferrara, **Via Mentana 7**. La **prima seduta pubblica** è fissata per **martedì 15 gennaio 2019 con inizio alle ore 9:00**.

Sono **ammessi a presenziare** i legali rappresentanti delle Società offerenti, i loro procuratori legali muniti di procura o i loro delegati muniti di delega, in ogni caso muniti di valido documento d'identità.

Per le previste ragioni di necessità quali la verifica preliminare dell'effettiva e puntuale rispondenza della macchina proposta dal Fornitore a quanto richiesto a titolo minimo tassativo dal Consorzio, l'eventuale soccorso istruttorio e l'eventuale verifica di congruità della migliore offerta, ovvero per altre ragioni di necessità od opportunità stabilita dal Seggio di gara, quale la fase di stampa dei DGUE e dei documenti elettronici su chiavetta USB prodotti a corredo dell'offerta, **le sedute pubbliche di gara verranno temporaneamente sospese ed aggiornate ad altra data**.

Come sopra accennato, il **calendario delle sedute pubbliche di gara** verrà mantenuto aggiornato e pubblicato sul **sito Web del Consorzio**, all'indirizzo **www.bonificafergara.it**, sezione **Appalti e contratti**, sotto-sezione **Procedure negoziate ex art. 36**. È compito e responsabilità esclusiva dei concorrenti, nel loro interesse, accedere a tali informazioni. Il Consorzio declina qualsiasi responsabilità in ordine a tardivi o mancati aggiornamenti informativi condotti autonomamente dai concorrenti.

La gara si articolerà nelle seguenti **fasi successive**:

- 1) In **prima seduta pubblica** sarà verificato innanzitutto il rispetto del **termine di scadenza e la correttezza formale dei plichi**. In caso di irregolarità insanabili le Società interessate verranno **escluse dalla gara**.

Verranno quindi aperti i plichi e quindi le **Buste A**, di cui sarà verificato il contenuto. I **documenti prodotti in originale o copia cartacei** verranno controllati seduta stante. Verrà altresì verificato che nella **chiavetta USB** siano presenti, accessibili e leggibili i **documenti elettronici**. A tale ultimo proposito, anche in relazione alla quantità di offerte presentate, sarà facoltà del Seggio di gara **esaminare tali documenti elettronici a video, oppure stamparli per esaminarli su carta, seduta stante oppure d'ufficio**, in tale ultimo caso aggiornando ad altra ora o data la seduta pubblica di gara. In caso di **irregolarità insanabili** le Società interessate verranno **escluse dalla gara**.

In caso di **irregolarità sanabili** le Società interessate verranno **ammesse con riserva** e invitate a regolarizzare la propria offerta in fase di **soccorso istruttorio**, che verrà condotto d'ufficio come stabilito all'art. **14** del presente Disciplinare. In tal caso le **Buste B e C** verranno mantenute chiuse e custodite, e la seduta di gara verrà aggiornata ad altra data.

- 2) Scaduti i termini per il **soccorso istruttorio**, ove sia stato necessario ricorrervi, in **altra seduta pubblica** saranno **escluse dalla gara** le Società che, benché sollecitate, non avranno regolarizzato la propria offerta. Saranno invece **ammesse** le Società che avranno regolarizzato come richiesto la propria offerta. Verranno così definite le **Società ammesse** al prosieguo della gara. Verranno quindi aperte le **Buste B** contenenti le **relazioni tecniche**, che verranno siglate dai componenti del Seggio di gara.

Come sopra accennato, **le operazioni di verifica** della rispondenza della macchina proposta a

quanto richiesto dal Consorzio **verranno condotte d'ufficio** e la seduta di gara verrà aggiornata ad altra data.

- 3) Completata la suddetta verifica, in **altra seduta pubblica**, saranno **escluse dalla gara** le Società che avranno proposto macchine non conformi alle prescrizioni imposte da Consorzio. Saranno invece **ammesse** le Società che avranno proposto macchine conformi a dette prescrizioni. Verranno così definite le **Società ammesse** al prosieguo della gara. Verranno quindi aperte le **Buste C** contenenti le **offerte economiche**, che verranno siglate dai componenti del Seggio di gara. Data lettura dei prezzi offerte, verrà formata la **graduatoria in ordine crescente di prezzo**.
- 4) A tal punto il RUP avrà facoltà di **verificare la congruità dell'offerta classificatasi prima in graduatoria** ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016, in quanto compatibile. Ove rinunci a tale facoltà per evidente congruità dell'offerta, il RUP proclamerà seduta stante **aggiudicataria provvisoria** dell'appalto la Società classificatasi prima in graduatoria. Diversamente, qualora il RUP intenda procedere alla verifica di congruità, l'aggiudicazione non verrà proclamata e la seduta verrà aggiornata ad altra data.
- 5) Ove si sia proceduto d'ufficio alla suddetta verifica di congruità e la stessa abbia fornito esito positivo, in **altra seduta pubblica** il RUP proclamerà **aggiudicataria provvisoria** dell'appalto la Società sottoposta a verifica classificatasi prima in graduatoria. Diversamente, ove la verifica di congruità abbia definitivamente fornito esito negativo, il RUP proclamerà **aggiudicataria provvisoria** dell'appalto la Società classificatasi seconda in graduatoria, fatta salva anche in tal caso la facoltà del RUP di verificarne la congruità nei modi sopra descritti.

In caso di due o più **offerte uguali** classificatesi a pari merito prime in graduatoria:

- la verifica di congruità, ove il RUP la ritenga opportuna, verrà condotta a carico di tutte queste;
- ai fini dell'aggiudicazione si procederà a **sorteggio**.

Sarà facoltà del RUP procedere all'aggiudicazione provvisoria anche in presenza di **una sola offerta** valida, purché ritenuta congrua e accettabile.

Sarà inoltre facoltà del RUP **non aggiudicare** in via provvisoria l'appalto, anche in presenza di offerta valida, qualora non ritenga economicamente vantaggiosa o congrua l'offerta presentata, ovvero per altro giustificato motivo.

Ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, i **provvedimenti di ammissione ed esclusione dalla gara e l'aggiudicazione provvisoria** scaturita ad esito della stessa saranno **pubblicati**, entro due giorni lavorativi decorrenti dalla data dei rispettivi provvedimenti, sul **sito Web del Consorzio**, all'indirizzo **www.bonificaferrara.it**, sezione **Appalti e contratti**, sotto-sezione **Procedure negoziate ex art. 36**.

L'andamento e gli esiti della gara saranno messi a **verbale**. I verbali di gara verranno acquisiti agli atti del Consorzio e, ove non pubblicati essi stessi sul sito Web del Consorzio all'indirizzo e percorso sopra indicati, saranno accessibili a chi ne abbia e ne dimostri interesse legittimo.

Ai sensi dell'art. 76, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, saranno altresì **notificati d'ufficio tramite PEC** alle Società interessate, entro cinque giorni lavorativi decorrenti dalla data dei rispettivi provvedimenti:

- i **provvedimenti di esclusione** assunti in corso di gara;
- **l'avvenuta aggiudicazione definitiva.**

L'aggiudicazione provvisoria **non costituisce vincolo contrattuale** per il Consorzio nei confronti della Società aggiudicataria.

Art. 23. Aggiudicazione definitiva

A seguito dell'aggiudicazione provvisoria, il RUP proporrà all'Amministrazione **l'aggiudicazione definitiva**, che verrà deliberata mediante apposito **provvedimento** assunto dal competente Organo Amministrativo del Consorzio.

Ai sensi dell'art. 32, comma 6, del D.Lgs. 50/2016, l'aggiudicazione definitiva **non equivale ad accettazione dell'offerta e non costituisce vincolo contrattuale** per il Consorzio nei confronti della Società aggiudicataria.

Ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, **l'efficacia** dell'aggiudicazione definitiva è **subordinata all'esito positivo della verifica dei requisiti di qualificazione.**

Art. 24. Verifica dei requisiti di qualificazione - Ordine di esecuzione

Come detto, la verifica del possesso dei **requisiti di ordine generale** di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, verrà condotta a carico della Società aggiudicataria tramite **AVCPass**. Al fine di contenere i tempi dell'istruttoria di affidamento, a tale verifica si potrà procedere anche ad esito dell'aggiudicazione provvisoria.

Ai fini della verifica dei requisiti **la Società potrà essere invitata a produrre la documentazione probatoria in suo possesso**, non diversamente reperibile d'ufficio dal Consorzio.

Qualora in fase di verifica dei **requisiti di ordine generale** emergano **vizi essenziali o non veridicità di dichiarazioni, tali da integrare la mancanza di requisiti necessari**, il Consorzio **revocherà l'aggiudicazione**, escuterà la cauzione provvisoria, segnalerà la circostanza all'ANAC e, in caso di dichiarazione mendace tale da configurare un'ipotesi di reato, denuncerà il fatto alla Procura della Repubblica.

Completata l'istruttoria preliminare sopra decritta, il contratto verrà stipulato in **forma commerciale**, mediante scambio a mezzo PEC di **ordine di fornitura** da parte del Consorzio e **conferma d'ordine** da parte del Fornitore.

All'atto della conferma d'ordine il Fornitore dovrà produrre la **garanzia definitiva.**

Art. 25. Verifica della macchina presso la sede del Fornitore

Il Fornitore dovrà comunicare con congruo anticipo al Direttore dell'esecuzione del contratto il giorno in cui la macchina sarà disponibile presso la sua sede per la **verifica dell'effettiva e puntuale rispondenza della macchina** a quanto richiesto a titolo minimo tassativo dal Consorzio.

Per l'esecuzione di tale verifica, il Direttore dell'esecuzione sarà affiancato dall'Addetto del Servizio Prevenzione Geom. Stefano Cinti Luciani.

L'accettazione della fornitura e il successivo pagamento sono subordinati all'esito positivo della suddetta verifica.

Il **pagamento** del corrispettivo convenuto sarà disposto in **unica soluzione** mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato indicato dal Fornitore, ad avvenuta consegna della macchina, previa redazione da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto dell'**attestazione di regolare esecuzione del contratto**, che verrà emessa anche subordinatamente all'acquisizione del **DURC** del Fornitore attestante la sua regolarità contributiva.

Art. 26. Termine e luogo di consegna - Penali per ritardo nella consegna

Il termine per la consegna della macchina è fissato in **150 giorni** naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento dell'ordine di fornitura.

Il luogo di consegna è **l'Officina consorziale di Torre Fossa**, sita in frazione Torre Fossa, Ferrara, Via Giuseppe Fabbri, 560 (tel. 0532 61602).

Per ogni giorno di ritardo rispetto al sopra citato termine, sarà facoltà del Consorzio applicare una **penale pari all'1‰** (uno per mille) dell'importo di contratto, che verrà detratta dal credito del Fornitore all'atto del pagamento. Un **ritardo superiore a 30 giorni** darà facoltà al Consorzio di risolvere il contratto in danno per colpa del Fornitore.

Art. 27. Corrispettivo - Pagamento - Tracciabilità dei flussi finanziari

Il corrispettivo di contratto è stabilito interamente **a corpo**, per la fornitura della macchina con le caratteristiche e le dotazioni minime sopra descritte, nonché per le previste prestazioni accessorie.

Il pagamento, dietro regolare fattura, avverrà **in unica soluzione** subordinatamente all'emissione da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto del **certificato di regolare esecuzione** della fornitura, che verrà emesso anche subordinatamente all'acquisizione del **DURC** del Fornitore attestante la sua regolarità contributiva.

Il Fornitore sarà tenuto al puntuale adempimento delle prescrizioni di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 in materia di **tracciabilità dei flussi finanziari**. A tal fine, l'ordine di fornitura sarà accompagnato da un apposito **modulo**, che dovrà essere restituito al Consorzio, compilato e sottoscritto, all'atto della conferma d'ordine.

Per quanto di rispettiva competenza, i suddetti obblighi incombono anche sui Subcontraenti della filiera delle imprese, a qualsiasi titolo interessati alle forniture e prestazioni che forma oggetto del contratto.

In particolare, il Fornitore deve utilizzare un conto corrente bancario o postale appositamente dedicato, anche non in via esclusiva, ai flussi di denaro pubblico, comunicandone gli estremi al Consorzio, nonché le generalità e codici fiscali delle persone delegate ad operarvi. Su detto conto il Consorzio effettuerà il pagamento esclusivamente tramite bonifico bancario.

Il Fornitore deve riportare tale codice **CIG 7716184C76** su tutta la documentazione contabile inerente il contratto, con particolare riguardo alla fattura verso il Consorzio e ai bonifici di pagamento verso i propri Subcontraenti.

Art. 28. Contestazioni e controversie

Eventuali **controversie** andranno sottoposte al Responsabile del procedimento, il quale tenterà di risolverli mediante procedure amministrative di conciliazione.

Ogni grave negligenza o grave inadempimento del Fornitore agli obblighi contrattuali assunti, ivi compreso sopra indicato grave ritardo nella consegna, daranno facoltà al Consorzio di **risolvere il contratto in danno per colpa del Fornitore**. La risoluzione sarà dichiarata unilateralmente dal Responsabile del procedimento e attuata dai competenti organi amministrativi del Consorzio. In questi casi, il Consorzio avrà diritto a rivalersi sul Fornitore **escutando la garanzia definitiva**, fatta salva e impregiudicata qualsiasi ulteriore azione risarcitoria per i maggiori danni eventualmente subiti.

In caso di **controversie giudiziali** è competente il Foro di Ferrara.

Art. 29. Informativa sulla privacy - Accesso agli atti - Accesso civico

In materia di tutela della privacy si applicano, in quanto compatibili, il **Regolamento UE 2016/679** (GDPR General Data Protection Regulation), e il **D.Lgs. 196/2003**, come modificato e integrato con D.Lgs. 101/2018.

Le informazioni dovute all'operatore economico sono presenti sul **sito Web del Consorzio**, all'indirizzo www.bonificaferrara.it, sezione **GDPR-Privacy, Informativa generale ed Informativa Fornitori**, e ad esse si rimanda.

Titolare della raccolta e del trattamento dei dati è il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara. **DPO Data Protection Officer** è l'associazione professionale Hunext Consulting con sede a Preganziol TV.

L'accesso agli atti amministrativi del Consorzio, con particolare riguardo a quelli relativi alle procedure di affidamento ed ai contratti di lavori, forniture e servizi, è consentito ai sensi e nei limiti di cui alla Legge 241/1990 ed all'art. 53 del D.Lgs 50/2016.

Si rammenta che **l'accesso agli atti è consentito esclusivamente a fronte di un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso**. L'accesso agli atti deve essere richiesto dall'interessato mediante apposita istanza scritta, trasmessa a mezzo PEC all'indirizzo della sede legale del Consorzio.

L'istanza di accesso agli atti deve indicare:

- le generalità ed i recapiti del richiedente;
- gli estremi identificativi dei documenti ai quali si intende accedere (tipo di documento, oggetto trattato dal documento, data, numero di protocollo, ecc.);
- le ragioni per le quali si richiede l'accesso a tali documenti;
- le circostanze atte a dimostrare che il richiedente ha effettivamente un interesse legittimo all'accesso;
- se è richiesta la sola presa visione dei documenti;

- oppure se si intende acquisirne copia cartacea semplice o formalmente dichiarata conforme all'originale, tramite corrispondenza postale;
- oppure se si intende acquisirne copia digitale semplice o formalmente dichiarata conforme all'originale, tramite PEC.

Responsabile del procedimento di accesso agli atti amministrativi del Consorzio è il Direttore dell'Area Amministrativa Dott.ssa Paola Cavicchi.

Si applica altresì il c.d. "accesso civico" di cui agli artt. 5 e 5-bis del D.Lgs. 33/2013, come modificato e integrato con D.Lgs. 97/2016, **limitatamente ai documenti e alle informazioni la cui pubblicazione è obbligatoria ai sensi di legge**, al quale possono fare ricorso i cittadini senza oneri, senza alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente e senza necessità di motivazione.

Responsabile della trasparenza è il Vice Direttore Generale Dott. Gaetano Marini.

Art. 30. Altre informazioni

Responsabile unico del procedimento è il Geom. Marco Ardizzoni, Direttore dell'Area Tecnica del Consorzio.

Direttore dell'esecuzione del contratto è il Perito Filippo Gherardi, avente sede di lavoro in Via Mentana 7, 44121 Ferrara, tel. 0532.218115, cell. 3483958739, e-mail filippo.gherardi@bonificaferrara.it.

Nei casi previsti dall'art. 110, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il Consorzio si riserva la facoltà di **interpellare progressivamente i soggetti che seguono in graduatoria**, che potranno accettare di eseguire il contratto **alle condizioni economiche proposte dall'originario aggiudicatario**.

Il contratto non include la **clausola compromissoria** di cui all'art. 209 del D.Lgs. 50/2016 e le eventuali controversie saranno devolute in via esclusiva alla competenza della Giustizia ordinaria o amministrativa, in base alla natura del contendere e alle norme vigenti in materia giurisdizionale. Competente per le **controversie amministrative** è il Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia-Romagna con sede a Bologna. Competente per le **controversie giudiziali** è il Tribunale di Ferrara.